



La privacy alla prova dello Smart Working

Data: 2 luglio 2020

Orario: 9.30 / 13.30

Piattaforma: GoToWebinar

In collaborazione con



PRESENTAZIONE

Il lavoro "agile" durante tutto il periodo dell'emergenza da COVID-19 è considerato "modalità ordinaria" del lavoro nella pubblica amministrazione e in molte aziende.

Ma di quale "lavoro agile" stiamo parlando? Cosa ha da spartire questa attività, spesso del tutto improvvisata ed allestita per fronteggiare i rischi di contagio, con le modalità già previste dall'ordinamento e sperimentate in molte realtà? Che ne è della privacy, ma anche delle più comuni libertà del dipendente di fronte a possibili, ben più penetranti controlli effettuati tramite le tecnologie? E cosa resta degli spazi privati della persona?

Per affrontare questi temi e delineare i possibili sviluppi di una metodologia di lavoro destinata a caratterizzare l'immediato futuro e a modificare sensibilmente molti degli aspetti lavorativi cui siamo abituati, l'UPI E.R. si è rivolta al Centro Studi privacy e nuove tecnologie, un'associazione senza scopo di lucro con cui da anni è attiva una proficua collaborazione. I suoi esperti cercheranno di approfondire tutti questi aspetti e di fornire qualche utile consiglio per fronteggiare la "nuova fase" del lavoro da remoto.

UPI Emilia-Romagna

Direttore: Dott.ssa Luana Plessi

Area Formazione: Dott.ssa Irene De Giorgi - Elettra Bergamini

Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321

www.upi.emilia-romagna.it

FINALITÀ E OBIETTIVI

Il Webinar si aprirà con un refresh dei più importanti istituti privacy, riletti alla luce dei più recenti interventi interpretativi e si concentrerà subito dopo sulle nuove modalità lavorative: policy aziendali, proprietà degli strumenti di lavoro, fasce di reperibilità, responsabilità ed obblighi del datore di lavoro e del dipendente. L'obiettivo finale è quello dunque di esaminare gli aspetti anche meno affrontati del delicato rapporto tra lavoro "agile" e protezione dei dati personali. Il webinar è concepito in forma tale da agevolare lo scambio di riflessioni, lasciando ampio spazio alle domande dei partecipanti. In altri termini, si cercherà di analizzare quanto fatto durante la fase emergenziale per prepararsi a sfruttare al meglio, e nel pieno rispetto delle norme vigenti, le nuove opportunità offerte dalla tecnologia.

DOCENTI

+ Riccardo Acciai

Dirigente del Garante per la protezione dei dati personali, presso il quale opera dal giugno del 1997 e dove ha ricoperto, fra l'altro, il ruolo di Direttore del Dipartimento Libertà pubbliche e sanità e dell'Unità affari legali, del Dipartimento ricorsi e, attualmente, del Dipartimento reti telematiche e marketing e del Dipartimento libertà di manifestazione del pensiero e cyberbullismo. È stato distaccato per un anno a Bruxelles in qualità di esperto nazionale presso l'Unità protezione dei dati della Commissione europea ed ha prestato servizio per alcuni mesi presso l'Autorità francese di protezione dati (CNIL). Dal 2005 al 2011 è stato prima direttore generale e poi segretario generale di un ente pubblico nazionale. Cultore di diritto ecclesiastico e poi di diritto amministrativo presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università "la Sapienza"; è relatore in numerosi convegni e seminari ed è autore e curatore di diverse pubblicazioni, anche di carattere monografico, in materie pubblicistiche e di protezione dei dati personali. È Direttore del Centro Studi Privacy e Nuove Tecnologie.

+ Stefano Orlandi

Avvocato - Iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bologna dal 1999. Patrocinante avanti la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato e le altre giurisdizioni superiori. Specializzato in Diritto Amministrativo presso la SPISA (Università di Bologna). Autore di numerose pubblicazioni in materia di data protection, decreto 231/2001 – in particolare di monografie sulla protezione dei dati personali e sulla figura e il ruolo del DPO. Esperto e docente in materia di data protection, diritto delle tecnologie e di internet, appalti pubblici, decreto 231/2001. In particolare organizzatore e docente in Master 80 ore per RPD/ DPO conformi alla norma UNI 11697/2017 Consulente di enti pubblici e privati in materia di codice dei contratti pubblici, data protection, decreto 231/2001. Componente/Presidente di OdV 231. Data Protection Officer (DPO) GDPR UE n. 679/2016. Founder di UTOPIA, software cloud based per compliance GDPR. È Vice Direttore del Centro Studi Privacy e Nuove Tecnologie.

PROGRAMMA

PARTE GENERALE

1. What's new: i principi del GDPR alla luce degli ultimi interventi interpretativi

- Definizioni – soggetti – principi fondamentali
- Accountability e privacy by design e by default: non sono solo "parole alla moda"
- Rapporti tra Titolari e Responsabili: in particolare il problema del fine rapporto
- Registro delle attività di trattamento e Linee Guida del Garante Privacy in materia
- Misure di sicurezza e prime sanzioni in materia di Data Breach

UPI Emilia-Romagna

Direttore: Dott.ssa Luana Plessi

Area Formazione: Dott.ssa Irene De Giorgi - Elettra Bergamini

Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321

www.upi.emilia-romagna.it

- La figura del DPO (e dell'OdV)

PARTE SPECIALE

2. I giorni del *lockdown*

- La sospensione delle libertà e le ricadute sulla protezione dei dati personali
- Tutti a casa: la didattica a distanza

3. Smart working, telelavoro, lavoro da remoto

- Profili giuslavoristici
- Regole e procedure (ordinarie ed emergenziali)

4. I profili di protezione dati

- Controlli datoriali: basi giuridiche e limiti
- Sicurezza - Trasparenza e correttezza
- Obblighi reciproci

5. Il Diritto alla “disconnessione”

- Il limite fra vita lavorativa e vita privata
- Le “pressioni” sui lavoratori

6. Quale futuro per lo “smart working”?

QUESTION TIME

*Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione e
il materiale didattico in formato elettronico*

WEBINAR CON LA PIATTAFORMA:

GoToWebinar